

NUOVE VIE DI PARTECIPAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE

IL PROCESSO PARTECIPATO DEL PROGETTO LIFE RII HA MESSO IN CAMPO UN INNOVATIVO APPROCCIO INTEGRATO DI AZIONI ON LINE E OFF LINE. LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE, PER UNA MAGGIORE SICUREZZA IDRAULICA E QUALITÀ AMBIENTALE DEL BACINO DI ALCUNI RII, È STATA SVILUPPATA TRAMITE FORUM, WORKSHOP E LABORATORI PARTECIPATI.

Il progetto Life Rii (*Riqualficazione integrata idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna*), incentrato su un'area di studio ricadente nei comuni di Albinea, Bibbiano, Quattro Castella e San Polo d'Enza, nell'alta pianura reggiana, ha lo scopo di condurre a una maggior sicurezza idraulica e a una migliore qualità delle acque e dell'ambiente nei bacini dei rii Enzola, Quaresimo, Lavezza, Arianna, Bertolini e Bottazzo, coniugando così i concetti chiave delle direttive europee su acque e alluvioni.

La definizione degli interventi da eseguire, messi a punto da un gruppo tecnico di progettazione del Consorzio di bonifica Emilia centrale, è stata assistita da un processo di partecipazione "strutturato", uno dei primi in Emilia-Romagna su temi di riqualficazione ambientale, per il coinvolgimento dei portatori di interesse sociali ed economici, pubblici o privati, adottando sia strumenti di coinvolgimento dal vivo (*off line*) che via Internet (*on line*).

Obiettivi e metodi

Il processo di partecipazione è stato condotto attraverso la collaborazione tra la Regione, i quattro Comuni e dal Consorzio di bonifica, con il supporto tecnico-metodologico della società FocusLab.

Lo scopo primario del processo partecipato è stato l'individuazione condivisa delle modalità più efficaci di intervento per perseguire gli obiettivi del

progetto concordati con l'Unione europea in sede di finanziamento.

Sul piano metodologico il processo partecipato è stato incentrato su due livelli di azione, *informativo* e *consultativo*, con una tempistica molto rapida, necessaria per farlo coincidere con lo sviluppo della progettazione definitiva. Gli attori locali coinvolti hanno compreso amministratori pubblici, associazioni delle imprese e del commercio, professionisti e tecnici, associazioni naturalistiche, associazioni della società civile e singoli cittadini. I temi di confronto dibattuti sono stati *rischio idraulico, qualità delle acque, dell'ambiente e del paesaggio, la fruizione dei rii*.

Le modalità di consultazione sono state distinte per diverse fasi e obiettivi di lavoro:

- un forum informativo iniziale
- un workshop per la costruzione di scenari e azioni strategiche, con la metodologia promossa dall'Unione europea, *European Awareness Scenario Workshop* (Easw®)
- quattro laboratori di approfondimento nei vari comuni
- tre visite sul territorio come momento di valutazione/confronto "sul campo"
- un forum finale di presentazione dei risultati del processo e dei recepimenti tecnici nella progettazione definitiva
- piazze virtuali *ioPartecipo+*, portale regionale della partecipazione
- sito web dedicato al progetto Rii con forum telematici di discussione.



<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii/>

Le attività di confronto sul territorio

Le attività di confronto sul territorio sono state concentrate in un periodo di tempo ricompreso tra il 7 giugno e il 28 settembre 2013, utilizzando diverse sedi distribuite nei quattro comuni, in modo da garantire una partecipazione agevole agli incontri. I diversi eventi del processo partecipato sono stati promossi con inviti via e-mail, pubblicizzati dai siti internet regionali, comunali e del Consorzio di bonifica e diffusi attraverso un'azione di volantinaggio locale volta a raggiungere in particolare i cittadini. Regolarmente sono stati assistiti anche da notizie pubblicate sulla stampa locale. I risultati degli incontri sono stati tempestivamente diffusi attraverso i vari canali digitali, per stimolare così ulteriormente la discussione. Il forum pubblico iniziale è stato realizzato il 7 giugno a San Polo d'Enza; ha avuto carattere di informazione sulle criticità del territorio e dei rii, ha presentato le strategie di intervento e ha illustrato la modalità Easw® con cui si sarebbero realizzati gli eventi successivi. Il workshop *Scenari e idee per la riqualficazione dei rii*, realizzato il 21

TEMPOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

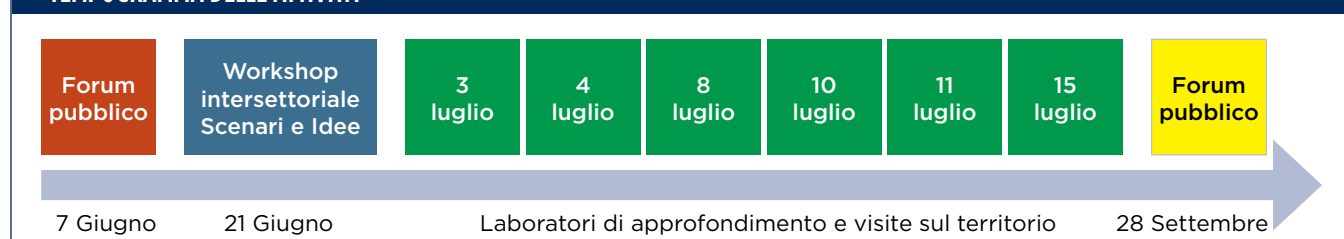




FOTO: I. NERVO

1

giugno a Bibbiano, ha avuto come obiettivo la definizione di quattro scenari settoriali, una visione comune di sintesi *multi-stakeholder* per la riqualificazione dei rii e la proposta di 40 idee-azioni rispetto alle varie prospettive ambientali, sociali, economiche del processo di riqualificazione dei rii interessati dal progetto.

Ha visto il coinvolgimento di 40 partecipanti suddivisi in quattro gruppi di interesse (amministratori, professionisti, associazioni/cittadini e imprenditori).

Dopo una breve descrizione introduttiva degli interventi – ancora preliminari, ma già oggetto di numerose valutazioni e scelte di alternative – i lavori sono proseguiti per gruppi e in sessione plenaria e sono stati suddivisi in due parti:

- sviluppo di visioni/scenari condivisi
- proposte di idee-azioni relative ai quattro temi di confronto.

A fine giornata sono state presentate in plenaria da un portavoce le proposte emerse e discusse dai quattro gruppi. Sono stati attribuiti, da tutti i partecipanti, anche dei punteggi alle diverse idee.

I successivi laboratori (svolti nel tardo pomeriggio, per agevolare la partecipazione) hanno avuto come obiettivo il confronto per la progettazione di azioni di riqualificazione e gestione specifiche sui diversi rii e sono stati organizzati prevedendo in apertura una presentazione delle caratteristiche/criticità dei singoli rii, cui è seguita la individuazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle proposte di miglioramento. I laboratori sono stati accompagnati, o sostituiti, da visite-camminate lungo i rii per meglio prendere visione della realtà territoriale e



FOTO: G. ARIOTTI

2

di conseguenza focalizzare le proposte di miglioramento.

Il forum pubblico conclusivo ha avuto luogo il 28 settembre ad Albinea.

Nell'occasione sono state presentate ed esaminate le aspettative e le proposte emerse e condivise e sono state illustrate quelle che hanno trovato accoglimento nella progettazione, a quel momento definitiva, degli interventi.

Gli strumenti di confronto “on line”

In parallelo alle attività di confronto sul territorio, è stata sperimentata la nuova piattaforma di servizi “*ioPartecipo+*”. *Le piazze della partecipazione della Regione Emilia-Romagna*.”

La piazza dedicata al processo partecipativo si è affiancata al sito internet del progetto Life Rii, contenente tutte le informazioni e gli elaborati prodotti, potenziandone le funzioni e la versatilità con uno spazio on line dedicato alla discussione e alla partecipazione.

Attraverso una serie di strumenti dinamici, gli utenti potevano prendere parte alle attività, essere informati tempestivamente e intervenire direttamente con quesiti, segnalazioni o proposte.

I temi ambientali trattati nella piazza Life Rii sono stati condivisi in rete attraverso 5 parole chiave per riportare la discussione su Twitter e rilanciarla direttamente sulla piattaforma, sui portali regionali e nel sito del progetto.

Per diffondere l'opportunità di discutere “in piazza” delle problematiche del territorio sono stati invitati direttamente i cittadini, raggiungendoli nei loro consueti luoghi internet con un “volantinaggio virtuale”, attraverso banner pubblicati sui siti internet dei quattro Comuni partner del progetto e del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale, aprendo un canale preferenziale di collaborazione e scambio.

Conclusioni

Al termine di questa esperienza di partecipazione e consultazione strutturata off-line e on-line, gli obiettivi possono dirsi pienamente raggiunti.

Essa ha consolidato il partenariato messo in campo dal progetto Life Rii per la soluzione di delicati problemi territoriali in un contesto di scarse risorse, ha riavvicinato i cittadini e le istituzioni, ha aumentato l'identità culturale e il senso di responsabilità dei cittadini nei confronti di questo importante elemento del loro territorio.

Per le amministrazioni coinvolte è stata un'importante occasione di crescita professionale e di acquisizione di una mole consistente di dati conoscitivi e di contatti.

È stata inoltre l'occasione per sperimentare diverse metodologie e canali di partecipazione strutturati e informali, con oltre 280 presenze complessive e per delineare politiche future di gestione dei corsi d'acqua minori che prevedano l'impegno di tutti i portatori di interesse coinvolti.

I documenti del progetto Life Rii e del processo partecipato sono consultabili sul sito <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii>.

Franca Ricciardelli¹, Giuseppe Mannino¹, Silvano Casoni¹, Rosaria Pizzonia², Sabrina Franceschini¹, Ilaria Nervo³, Walter Sancassiani⁴

1. Regione Emilia-Romagna

2. Autorità di bacino fiume Reno

3. Esperta in comunicazione e strumenti di partecipazione

4. Focus Lab srl

1 I lavori del workshop Easw.

2 Il Forum finale ad Albinea.